



Architetto Lorenza Cavinato – ARCHITETTURA PER L'AMBIENTE



COMUNE DI MIRANO
Provincia di Venezia

“la Piazza delle idee”

Spazi di partecipazione a Mirano
Annualità 2013

DOCUMENTO PRELIMINARE DEL P.A.T.

Giugno 2013



PREMESSA

L'idea progettuale nasce da un interrogativo ormai divenuto comune e molto sentito: dove stiamo andando, verso quale futuro, quali sono le speranze che devono orientarci?

La nuova Amministrazione di Mirano intende coinvolgere il più possibile la cittadinanza della propria città nel ripensare la *res publica*, per trovare soluzioni condivise che appianino i conflitti esistenti, in un percorso di definizione delle scelte che rispecchi le metodologie della *governance* dell'Agenda 21, il "programma di azione" nato dalla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo di Rio de Janeiro nel 1992.

L'“Agenda 21 Locale” agisce sulle scelte influenti della gestione del territorio, attraverso una partecipazione attiva dei cittadini che lo vivono, proponendo laboratori teorici e pratici che portino a definire i Piani di Attuazione delle idee emerse.

L'obiettivo è innanzitutto migliorare la qualità ambientale del territorio vissuto responsabilizzando attraverso scelte condivise gli abitanti, facendo emergere da loro stessi modalità di utilizzo basate su comportamenti eco-sostenibili che rispettino le decisioni collettive prese e le sostengano, oggi e domani.

Promuovere una consapevolezza di questo genere significa lavorare insieme all'identità da far assumere al territorio. La condivisione delle scelte contiene in sé diverse anime, in una visione di sostenibilità intesa a soddisfare i bisogni presenti e futuri.

Sono parole dal contenuto profondo che devono guidare le nostre scelte di vita quotidiane, alla riscoperta delle nostre radici e della nostra storia, per prendere coscienza dei motivi di appassimento e di caduta ed individuare i nuovi germogli di speranza e di ripresa.

L'obbiettivo è intraprendere il cammino verso il PASS, così come già si sta elaborando in Comuni limitrofi a Mirano, il Piano di Assetto dello Sviluppo Sociale, che si incentra sul paesaggio in cui l'essere umano è la componente fondamentale ed è il primo responsabile di quanto vi accade.

Il cammino che si intende iniziare è innanzitutto un percorso di responsabilità, in tempi dove chi prevarica è vincente, dove il rispetto per l'altro e per la terra dove si vive è tralasciato, vittima di mire ed obiettivi materiali, immediati, effimeri.

In tempi come questi è importante tornare ad avere un “**pensiero sostenibile**”, quel modo di pensare che porta al rispetto delle regole e, di conseguenza, degli altri, della terra, della cultura e della storia.

Un percorso che propone la sostenibilità del proprio vivere in contrapposizione con la cultura dell'ignoranza, che professa invece la prevaricazione e l'annullamento dell'altro.

Un cammino di confronto nel rispetto, in una comunicazione continua, fatta prima di tutto di responsabilità.

In questo modo ognuno può dare spazio e realizzazione ai propri sogni ed immaginazioni, confidando problemi e difficoltà che possono essere accolte solo se ascoltate, nella consapevolezza di una collettività che instauri relazioni nuove ed inimmaginabili.



OBIETTIVO GENERALE de “La Piazza delle idee”

Attivazione di un percorso partecipativo virtuoso che arricchisca il patrimonio sociale della comunità di Mirano, aiuti a sciogliere alcuni dei nodi problematici e tracci le direttrici future della Città attraverso un pensiero sostenibile collettivo.

Organizzazione di incontri, visite guidate, momenti formativi ed informativi, laboratori creativi e pratici per progettare e definire, attraverso un percorso di democrazia partecipativa e di presa di consapevolezza del patrimonio pubblico e della propria responsabilità, il futuro del territorio di Mirano. Attività che andranno a svolgersi nell'arco di due anni circa, in modo da gestire le tante proposte con i giusti tempi che vanno dedicati alla partecipazione collettiva.

OBIETTIVI specifici

1. INFORMARE PER RENDERE CONSAPEVOLI, OFFRIRE TESTIMONIANZE PER CONDIVIDERE, CONOSCERE PER ESSERE RESPONSABILI:

Diffusione informativa capillare e mirata, punto informativo, eventi dedicati.

E' la fase di avvio del percorso di Agenda 21, della partecipazione democratica che si intende promuovere e favorire. Alla base della partecipazione spontanea ed attiva c'è una corretta diffusione delle informazioni, in particolare delle decisioni relative alla gestione della *res publica*.

E' importante poi condividere con realtà vicine e con ambiti territoriali omogenei le scelte di sviluppo del territorio, in modo da integrare quelle azioni che coinvolgono territori più vasti di quello comunale.

2. PROMUOVERE E RENDERE CONCRETA LA PARTECIPAZIONE E LA RESPONSABILIZZAZIONE:

Laboratori civici di urbanistica partecipata, Consulte delle Associazioni, costituzione del FORUM CITTADINO “Mercanti di idee”.

La seconda fase del percorso prevede l'avvio delle attività di partecipazione e consultazione, attraverso attività pratiche per lo scambio costruttivo di idee e proposte. Le modalità di lavoro sono diverse a seconda del risultato che si vuole ottenere: laboratori di urbanistica per lo studio, l'arricchimento e l'approfondimento del Documento preliminare del P.A.T. di Mirano, forum civico per delineare le linee future di sviluppo aperto a tutti i cittadini nelle varie rappresentanze.

3. “LA PIAZZA DELLE IDEE”

Definizione del Piano di Attuazione contenente le linee guida da mettere in atto per il futuro della Città, nate dalle proposte dei cittadini che lo abitano e lo vivono ogni giorno.



Questo progetto di cittadinanza attiva si svolgerà seguendo gli obiettivi specifici sopra descritti:

1. INFORMARE PER RENDERE CONSAPEVOLI, OFFRIRE TESTIMONIANZE PER CONDIVIDERE, CONOSCERE PER ESSERE RESPONSABILI:

DESCRIZIONE	E' la parte di avvio del percorso di Agenda 21 che prevede una diffusione informativa capillare e mirata, eventi, sedi e materiali di informazione per la corretta conoscenza e fruibilità delle iniziative promosse
METODO DI LAVORO PREVISTO	<p>1.1. ADESIONE AI NETWORK DELLA SOSTENIBILITÀ Adesione ad <i>Aalborg Commitments</i> (Rete delle città sostenibili) e al Patto dei Sindaci. Le risorse economiche necessarie andranno individuate all'interno di uno specifico capitolo di spesa da individuare nel bilancio 2013/2014. TEMPI REALIZZAZIONE: entro l'anno 2013</p> <hr/> <p>1.2. UTILIZZAZIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE del Comune di Mirano, con un'apposita sezione dedicata all'iniziativa ed un forum pubblico (il Mercato delle idee), da utilizzare come spazio interattivo per l'informazione e le comunicazioni dei cittadini - Servizio di invio SMS istituzionali L'invio dei messaggi sarà finalizzato alla prima annualità del progetto Piazza delle Idee, la specifica voce di spesa andrà quindi inserita nel bilancio di questo anno di attività, 2013/2014. TEMPI REALIZZAZIONE: entro giugno 2013</p> <hr/> <p>1.3. PUBBLICAZIONE DI MANIFESTINI E VOLANTINI dedicati all'iniziativa, da inviare in cartaceo ai nuclei familiari del Comune, via e-mail agli iscritti al percorso, da pubblicare sulle pagine dedicate del sito. La pubblicazione dei materiali informativi sarà finalizzata alla prima annualità del progetto Piazza delle Idee, la specifica voce di spesa andrà quindi inserita nel bilancio di questo anno di attività. TEMPI REALIZZAZIONE: da giugno in poi</p> <hr/> <p>1.4. SEGRETERIA TECNICA "LA PIAZZA DELLE IDEE" composta da un segretario, uno stagista, un coordinatore (di seguito denominato staff) dislocata presso la Segreteria del Sindaco, nella sede comunale centrale, la segreteria funzionerà come ufficio di riferimento per l'intero percorso di Agenda 21 denominato "Piazza delle Idee", avrà compiti organizzativi e di coordinamento delle diverse iniziative proposte, sarà punto informativo di raccolta pareri, suggerimenti e ufficio per la predisposizione e diffusione dei materiali. L'ufficio individuato all'interno della sede municipale dispone di una postazione di lavoro, di strumenti informatici (terminale pc, stampante, rete), di un telefono tutti già attivi. La presenza del segretario, dello stagista e del coordinatore, garantita in orari e giorni definiti per la durata della prima annualità del progetto, saranno pubblicati all'avvio del progetto sul sito del Comune, alle pagine dedicate.. La voce di spesa relativa al segretario va a ricadere nelle risorse interne, Segreteria</p>



	<p>del Sindaco, quindi non incide sul presente progetto. La <u>voce di spesa</u> relativa allo stagista (rimborso spese) andrà a rivalersi su voci del bilancio 2013/2014 relative a spese del personale od altro. La <u>voce relativa</u> al coordinatore è da imputarsi interamente nel presente progetto.</p> <p>TEMPI REALIZZAZIONE: all'avvio del percorso e per tutta la durata del progetto</p> <hr/> <p>1.5. PRESENTAZIONE IN GIUNTA ED IN CONSIGLIO APERTO presentazione del percorso di partecipazione e di tutte le iniziative previste nelle due annualità con particolare riferimento al calendario delle attività, presentazione della segreteria tecnica, della stagista, del coordinatore, dei collaboratori esterni. La sala per l'incontro andrà individuata nei locali di proprietà e già disponibili da parte dell'Amministrazione (Sala Giunta nel palazzo municipale e Sala Consigliare in Villa Errera) La <u>voce di spesa</u> relativa sarà finalizzata alla prima annualità del progetto Piazza delle Idee, la specifica voce andrà quindi inserita nel bilancio di questo anno di attività.</p> <p>TEMPI REALIZZAZIONE: a metà/fine giugno</p> <hr/> <p>1.6. INCONTRO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DEI LAVORI SVOLTI Evento pubblico per la comunicazione e diffusione dei risultati del lavoro svolto durante il primo anno del percorso di partecipazione. La sala per l'incontro andrà individuata nei locali di proprietà e già disponibili da parte dell'Amministrazione (Sala Consigliare in Villa Errera) La <u>voce di spesa</u> relativa sarà finalizzata alla prima annualità del progetto Piazza delle Idee, la specifica voce andrà quindi inserita nel bilancio di questo anno di attività.</p> <p>TEMPI REALIZZAZIONE: alla fine del percorso - entro dicembre 2013</p> <hr/> <p>1.7. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEL PERCORSO SVOLTO Pubblicazione per la diffusione cartacea e pubblicazione on line degli Atti di tutto il processo partecipativo, comprensivi di schemi progettuali, relazioni e quanto altro elaborato dai diversi gruppi di lavoro durante i diversi incontri. La <u>voce di spesa</u> relativa sarà finalizzata alla prima annualità del progetto Piazza delle Idee, la specifica voce andrà quindi inserita nel bilancio di questo anno di attività.</p> <p>TEMPI REALIZZAZIONE: al termine del percorso - entro gennaio 2014</p>
ORGANICO IMPIEGATO	<p>1 stagista per la segreteria tecnica 1 segretario per la segreteria tecnica, la comunicazione e la diffusione 1 coordinatore per la segreteria tecnica, per i laboratori di urbanistica partecipata e per tutte le altre attività previste</p> <p>Da coinvolgere attivamente all'interno dell'Ente: Ufficio Tecnico, Ambiente, Cultura, Dirigenti Area, Assessori Area, Sindaco, Segreteria Sindaco Giunta e Consiglio Comunale</p>
SOGGETTI DA INVITARE	<p>Organi istituzionali: Regione, Provincia, Comuni contermini, Soprintendenza BB.AA.e A., Associazioni Ambientaliste, Autorità d'Ambito Territoriale (AATO), ARPAV, ULSS, G.C., Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, CC.I.A.A., VVFF, Consulte comunali, altri.</p> <p>Professionisti:Ordine Architetti, Ordine Ingegneri, Collegio Geometri, Ordine Agronomi</p>



	<p>e Forestali, Ordine Geologi e Biologi, altri.</p> <p>Associazioni di categoria: Coldiretti, UPA, Unindustria, Confartigianato, CNA, ASCOM, Confesercenti, Collegio Costruttori Edili, Unione Provinciale Artigiani, Ance Veneto, EPC, Confcommercio, CIA, Azione Agricola.</p> <p>Enti gestione e servizi: ANAS, Veneto Strade, ENEL, FdS – RFI, Trasporto Pubblici, H3G, TIM, Vodafone, WIND, Istituzioni Sanitarie, Istituti Scolastici, Enelgas, Telecom. Veritas, ACTV, altri.</p> <p>Centro e Frazioni: cittadini, Comitati, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali e Gruppi di volontariato, Istituzioni religiose, altri.</p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>Adesione alla Carta della sostenibilità di Aalborg e al P.A.E.S. Definizione delle pagine web dedicate/attivazione servizio SMS Pubblicazione dei materiali informativi Collocazione dell'ufficio per la segreteria e piena operatività della stessa Realizzazione dell'incontro pubblico Consiglio aperto Realizzazione dell'incontro pubblico di presentazione risultati Pubblicazione degli atti della prima parte del percorso</p>



2. PROMUOVERE E RENDERE CONCRETA LA PARTECIPAZIONE E LA RESPONSABILIZZAZIONE:

DESCRIZIONE	<p>La seconda parte del percorso prevede l'avvio delle attività di partecipazione e consultazione, attraverso attività pratiche per lo scambio costruttivo di idee e proposte, con l'istituzione di laboratori di urbanistica partecipata per lo studio e l'elaborazione della relazione conclusiva sulla seconda fase partecipativa del Documento Preliminare al P.A.T.</p>
METODO DI LAVORO PREVISTO	<p>2.1. Documento Preliminare e rapporto ambientale preliminare del P.A.T.</p> <p>Il percorso da intraprendere parte dalla consapevolezza che il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare sono già stati definiti, attraverso le fasi di valutazione <i>ex-ante</i> ed <i>in itinere</i>. Si tratta quindi di formare dei gruppi di studio per valutare eventuali arricchimenti dei lavori già svolti, in particolare al Documento Preliminare che costituisce la base di partenza per la redazione del Piano di Assetto del Territorio, durante la fase di valutazione attualmente in corso che è quella <i>ex-post</i>.</p> <p>Questo processo partecipativo rientra nel campo delle disposizioni vigenti in materia di partecipazione e concertazione nei processi di formazione e valutazione degli strumenti pianificatori (art. 5 della L.R. Veneto 11/2004 "concertazione e partecipazione"; D.G.R. Veneto 31.03.2009 "adeguamento delle procedure di V.A.S.; D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte Seconda "procedure per la V.A.S., per la V.I.A. e per l'autorizzazione ambientale integrata I.P.P.C.).</p> <p>Considerando la particolarità del percorso di coinvolgimento da intraprendere, il lavoro verrà suddiviso in due fasi. La prima fase è suddivisa in:</p> <p>2.1.1. CONSULTAZIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA DAL 02/09 AL 13/09/2013 orari 10.00-12.30</p> <p>Durante queste due settimane lo staff sarà a disposizione dei cittadini per la pubblica consultazione del lavoro già svolto dagli Uffici Comunali per quanto riguarda i documenti preliminari al P.A.T. (Documento Preliminare, Rapporto Ambientale Preliminare, Cartografia di base). Saranno forniti anche i materiali relativi ai laboratori di urbanistica partecipata (calendario incontri, regolamento, obiettivi, metodi di lavoro, riferimenti dello staff).</p> <p>I documenti saranno predisposti preliminarmente dallo staff. La consultazione avverrà su base informatica, saranno forniti materiali informativi su supporto cartaceo, ove possibile.</p> <p>In contemporanea saranno raccolti proposte, suggerimenti e le adesioni ai successivi laboratori di urbanistica partecipata.</p> <p>2.1.2. CONSIGLIO APERTO GIOVEDÌ 19/09/2013 ore 17.00/19.00 (aperto a tutti)</p> <ul style="list-style-type: none">- Illustrazione dell'intero progetto ai consiglieri e ai cittadini- Presentazione dello staff e del collaboratore tecnico- Presentazione del Regolamento dei laboratori (distribuito durante la fase di



- consultazione) ed approvazione dello stesso
- Presentazione del programma di lavoro, del calendario degli incontri ed approvazione.

L'ufficio per le consultazioni è quello individuato all'interno della sede municipale presso la Segreteria del Sindaco. La presenza del segretario, dello stagista e del coordinatore, garantita in orari e giorni definiti per la durata della prima annualità del progetto, saranno pubblicati all'avvio del progetto sul sito del Comune, alle pagine dedicate.

La sala per l'incontro andrà individuata nei locali di proprietà e già disponibili da parte dell'Amministrazione (Sala Consigliare o altra in Villa Errera)

La voce di spesa relativa al segretario va a ricadere nelle risorse interne, Segreteria del Sindaco, quindi non incide sul presente progetto.

La voce di spesa relativa allo/a stagista (rimborso spese) andrà a rivalersi su voci del bilancio relative a spese del personale od altro.

La voce relativa al coordinatore è da imputarsi interamente nel presente progetto.

La voce di spesa riferita ai materiali da produrre per la consultazione andrà riferita alla Segreteria del Sindaco.

La seconda fase prevede:

2.2.1. LABORATORI DI URBANISTICA PARTECIPATA

Dopo la fase di consultazione per una cittadinanza attiva, prendono avvio i laboratori per il diretto coinvolgimento dei cittadini in uno scambio costruttivo, ampio e collaborativo-

I lavori dei laboratori saranno sostenuti da un **collaboratore tecnico**, esperto di urbanistica, che seguirà in stretto coordinamento con lo staff, le diverse fasi di lavoro condividendo risultati e valutazioni con l'Ufficio del Piano.

Il percorso di lavoro dei laboratori sarà utile per elaborare i contributi di partecipazione, la partecipazione sarà da attuare attraverso la condivisione delle rispettive competenze professionali dei partecipanti ai laboratori.

I laboratori avranno una durata stabilita, una cadenza mensile, saranno seguiti dallo staff che ne condurrà i lavori ed il progressivo grado di approfondimento, inoltre avranno la possibilità di lavorare anche attraverso una casella di posta elettronica dedicata gestita sempre dallo staff. Le riunioni saranno momenti di confronto sui documenti forniti e studiati dai partecipanti fino a giungere alla stesura del documento conclusivo de "La piazza delle Idee".

I laboratori prenderanno avvio prima della pausa estiva con l'**incontro di Consiglio aperto** durante il quale saranno illustrati gli obiettivi del processo, approvate le regole per la corretta partecipazione (regolamento dei laboratori), definito il calendario degli incontri che prevederà 3 livelli di approfondimento con 2 incontri tematici cadauno, per un totale di 6 incontri.

Le tematiche da trattare sono estrapolate dal Documento Preliminare già pubblicato e rappresentano i **4 Sistemi territoriali** della pianificazione comunale.

Descrizione dei lavori dei laboratori:

2.2.1.a. STUDIO ed ANALISI

Attività seminariale divulgativa per approfondire le tematiche, con l'ausilio di professionisti del settore, per raccogliere informazioni su territorio, storia, economia e normativa oltre a spunti di riflessione per la fase propositiva.

1° INCONTRO: GIOVEDÌ 26/09/2013 ore 17.00

sistema storico – ambientale/sistema della residenza e dei servizi - sistema della produzione/sistema della mobilità

Illustrazione del sistema a cura degli uffici e dei professionisti che hanno predisposto il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare.

2.2.1.b. CRITICITA'



Laboratori partecipati, per individuare le criticità inerenti ai quattro sistemi e le problematiche più sentite dalla cittadinanza.

I partecipanti vengono suddivisi nei quattro gruppi tematici: sistema storico ambientale, sistema della residenza e dei servizi, sistema della produzione, sistema infrastrutturale.

Lavoreranno prevalentemente in autogestione, dopo la nomina interna di un segretario e di un portavoce e con l'affiancamento dello staff.

2° INCONTRO: GIOVEDÌ 10/10/2013 ore 17.00

Ogni gruppo tematico, sulla base dei dati e dei documenti raccolti, delle proprie competenze e conoscenze delinea gli aspetti critici dell'ambito prescelto. La prima parte del lavoro consiste nel denunciare la criticità, la seconda prevede un primo approfondimento attraverso l'evidenza di elementi concreti della criticità stessa.

TECNICHE: brainstorming di gruppo, rielaborazione e raccolta per macro aree degli aspetti salienti.

3° INCONTRO: GIOVEDÌ 24/10/2013 ore 17.00

Ogni gruppo tematico, partendo dal lavoro precedente che ha delineato le criticità di base per ambito tematico, analizza in maniera più approfondita tali aspetti problematici, andando a definire i punti di forza e le debolezze di ogni punto sollevato.

TECNICHE: analisi SWOT – PRIMA PARTE, i punti di forza, i punti di debolezza

2.2.1.c. PROPOSTE

Questa fase di lavori prevede la raccolta delle proposte e di tutte le istanze dei cittadini partecipanti per la risoluzione delle problematiche riscontrate. Argomentazioni che andranno a costituire il documento conclusivo risultato del processo di partecipazione integrativo "La piazza delle idee" **Questa parte di lavoro sarà affiancata anche dal collaboratore tecnico.**

4° INCONTRO: GIOVEDÌ 07/11/2013 ore 17.00

Una volta delineati gli aspetti critici in tutta la loro complessità, ogni gruppo tematico appronterà la terza ed ultima parte del lavoro proposto, l'evidenziazione delle proposte. Queste proposte dovranno essere strutturate con elementi concreti, dati oggettivi, strumenti di attuazione, tempistica.

TECNICHE: analisi SWOT – SECONDA PARTE, le opportunità, le minacce.

5° INCONTRO: GIOVEDÌ 21/11/2013 ore 17.00

Continua il lavoro di definizione delle proposte con la redazione del documento finale.

TECNICHE: analisi SWOT – SECONDA PARTE, le opportunità, le minacce.

6° INCONTRO: GIOVEDÌ 05/12/2013 ore 17.00

Presentazione pubblica dei lavori svolti dai quattro gruppi in forma plenaria. Analisi di fattibilità delle proposte emerse **con il collaboratore tecnico.**

Istituzione del gruppo di controllo e monitoraggio che verificherà lo stato di attuazione del documento finale e farà da referente per eventuali integrazioni, approfondimenti e modifiche.

Al termine delle due fasi di lavoro lo staff di Agenda 21 e i portavoce dei cittadini individuati durante i laboratori si riuniscono per sintetizzare **le proposte emerse e compilare** la RELAZIONE CONCLUSIVA risultato del processo di partecipazione integrativo "la piazza delle idee".

Compito successivo dell'Amministrazione sarà approvare la delibera che prende atto della conclusione della seconda fase partecipativa sul Documento Preliminare e sul Rapporto Ambientale Preliminare del PAT di Mirano e ne approva in toto o in parte la relazione conclusiva, stabilendo le indicazioni da dare agli uffici che redigono il PAT e ai professionisti esterni incaricati delle parti specialistiche del PAT, per il proseguo del lavoro e la redazione della bozza di piano.

Un gruppo di monitoraggio, sempre eletto all'interno dei Laboratori, farà da referente per gli uffici con le proposte ed i suggerimenti avanzati in sede di discussione e di rielaborazione.

Le sale per i diversi incontri andranno individuate nei locali di proprietà e già disponibili da parte dell'Amministrazione (Sala Consigliare o altra in Villa Errera, sale di Villa



	<p>Belvedere,..) in base al numero dei partecipanti agli incontri in plenaria e in singoli gruppi.</p> <p>La <u>voce di spesa</u> relativa al segretario va a ricadere nelle risorse interne, Segreteria del Sindaco, quindi non incide sul presente progetto.</p> <p>La <u>voce di spesa</u> relativa alla stagista (rimborso spese) andrà a rivalersi su voci del bilancio relative a spese del personale od altro.</p> <p>La <u>voce relativa</u> al coordinatore è da imputarsi interamente nel presente progetto.</p> <p>La <u>voce di spesa</u> riferita ai materiali da produrre per i laboratori andrà riferita alla Segreteria del Sindaco o all'Ufficio del Piano.</p> <p>La <u>voce di spesa</u> relativa ai seminari gestiti dai progettisti incaricati alla redazione del P.A.T. dovrà riferirsi ai termini dell'incarico di progettazione stessa.</p> <p>La <u>voce di spesa</u> relativa alla consulenza del collaboratore tecnico sarà gestita in maniera autonoma dal coordinatore del progetto.</p> <p>TEMPI REALIZZAZIONE: AVVIO A GIUGNO, INCONTRI COME DA CALENDARIO PROPOSTO E DA DEFINIRE</p>
ORGANICO IMPIEGATO	<p>1 stagista per la segreteria tecnica 1 segretario per la segreteria tecnica, la comunicazione e la diffusione 1 coordinatore per la segreteria tecnica, per i laboratori di urbanistica partecipata e per tutte le altre attività previste</p> <p>Da coinvolgere attivamente all'interno dell'Ente: Ufficio Tecnico, Ambiente, Cultura, Dirigenti Area, Assessori Area, Sindaco, Segreteria Sindaco, Consiglio Comunale</p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>Realizzazione delle due settimane della consultazione per una cittadinanza attiva Realizzazione dell'incontro di Giunta Realizzazione del consiglio aperto Istituzione dei laboratori di urbanistica partecipata Definizione della relazione conclusiva sul processo di partecipazione integrativo "La piazza delle idee" Istituzione del gruppo di monitoraggio referente per i progettisti del piano</p>



RISULTATI attesi

- Informare e interessare i cittadini dell'intera Città, renderli protagonisti di scelte progettuali sostenibili per la definizione degli spazi urbani e della destinazione dell'intero territorio, evidenziando i vantaggi sociali, etici ed anche economici derivanti da scelte consapevoli e responsabili, che durino nel tempo e rendano consapevoli del bene pubblico;
- Rendere protagonisti i nuovi protagonisti de “**La piazza delle idee**” attraverso la conoscenza diretta e la discussione comune delle scelte da operare per il bene collettivo;
- Coinvolgere cittadini di ogni età e conoscenza, senza preclusioni o barriere.

ORGANIZZAZIONE del gruppo di lavoro

Saranno necessari da parte del coordinatore e dello staff di una serie di incontri preliminari con gli uffici coinvolti (Ufficio Tecnico, Urbanistica, Pubblica Istruzione e/o Cultura, Ambiente,...) per la migliore definizione delle linee di intervento; di un incontro informativo con la Giunta Comunale per la condivisione politica delle scelte di percorso; di incontri in itinere con i referenti tecnici incaricati (Ufficio del Piano e/o Ufficio Tecnico); di incontri periodici con il dirigente di area; di un incontro mensile con il Sindaco per relazionare lo stato di avanzamento dei lavori.

Il gruppo di lavoro (staff) è composto: dall'architetto Lorenza Cavinato che svolgerà il ruolo di coordinatore, organizzando le attività della Segreteria Tecnica, le iniziative di partecipazione previste e quanto altro proposto dal percorso partecipativo; dalla Segreteria del Sindaco e da uno stagista che coadiuveranno tutte le attività di organizzazione, predisposizione e supporto necessarie al corretto svolgimento del percorso di partecipazione.

Il coordinatore, in particolare, fornirà il supporto tecnico ed organizzativo per ogni azione proposta dal progetto: definizione materiali divulgativi e di lavoro, coordinamento delle diverse iniziative, monitoraggio dell'effettiva realizzazione delle azioni e il rispetto della tempistica predefinita, garantendo una presenza settimanale presso l'ufficio dello staff.

Lo staff si avvarrà anche della collaborazione del personale interno all'ente proponente e di eventuali altri collaboratori suggeriti dall'Amministrazione per la gestione delle diverse attività proposte.

L'amministrazione dell'Ente sarà coinvolta direttamente in ogni fase del progetto con il ruolo di coordinamento, supporto logistico, comunicazione, ecc.

CRONOPROGRAMMA e FASI lavoro

	DOCUMENTO PRELIMINARE DEL P.A.T.	2013 / 2014															
		5	6	7	8	9	10	11	12	1							
1.	Informare per rendere consapevoli, offrire testimonianze per condividere, conoscere per essere responsabili																
1.1	Adesione ai network della sostenibilità																
1.2	Utilizzazione del sito internet istituzionale																
1.3	Materiali informativi																
1.4	Segreteria tecnica “La piazza delle idee”																
1.5	Presentazione in Giunta e Consiglio aperto																
1.6	Incontro pubblico di presentazione dei lavori svolti																
1.7	Pubblicazione degli atti del percorso svolto																
2.	Promuovere e rendere concreta la partecipazione e la responsabilizzazione																
2.1	Consultazione per una cittadinanza attiva																
2.2	Laboratori di urbanistica partecipata																